



Regione Toscana



Statistiche flash

12 Settembre 2018

Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Occupazione in Toscana e in Italia nel periodo aprile-giugno 2018.

Gli ultimi dati Istat sul lavoro nel 2° trimestre 2018 evidenziano in sintesi in **Toscana** e in **Italia** un lieve **aumento** degli **occupati** e delle **forze di lavoro** (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro) e una lieve **diminuzione** delle **persone in cerca di occupazione**. L'Ufficio regionale di Statistica aggiorna le serie storiche, per evidenziare l'evoluzione del fenomeno.

Gli occupati (variazioni 2°trim. 2017 - 2°trim. 2018, in Tavola 1)

- In Toscana aumentano di +26.000 unità: da 1.591.000 a 1.617+.000 (+1,6%);
- In Italia aumentano di +387.000 unità: da 23.089.000 a 23.476.000 (+1,7%) soprattutto per l'aumento degli occupati dipendenti a termine (+390.000 unità, +14,2%) dettaglio non disponibile per le regioni.

Il tasso di disoccupazione (variazioni 2°trim. 2017 - 2°trim. 2018, in Tavola 2 e Grafico 3)

- In Toscana diminuisce da 7,5% a 7,1% (maschi da 6,7% a 5,9% mentre per le femmine aumenta da 8,4% a 8,5%);
- In Italia lieve diminuzione da 10,9% a 10,7% (maschi da 10,1% a 9,8% e femmine da 12,1% a 11,8%)

Il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni (variazioni 2°trim. 2017 - 2°trim. 2018)

- In Italia diminuisce: da 34,2% a 31,6% (maschi da 33,2% a 29,9% e femmine da 35,7 % a 34,1%);
- Nel Centro Italia aumenta: da 28,5% a 30,3% (maschi da 27,3% a 31,9%, mentre in controtendenza diminuisce per le femmine da 30,1% a 28,0%);
- Il dato per la Toscana e le altre regioni viene diffuso solo annualmente.

Sono alcuni dei principali dati divulgati alle ore 12:00 dall'Istat sulla banca dati I.Stat successivi al comunicato stampa *"Il mercato del lavoro - II trimestre 2018"* di oggi 12 settembre e l'aggiornamento dei dati regionali nella banca dati *"I.Stat"*. Il settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" della Regione Toscana, ha aggiornato e diffuso le serie storiche regionali e nazionali con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze trimestrali del fenomeno dell'occupazione in Toscana, in Italia e nelle tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno (Sud e Isole): per confrontare i dati territoriali accedi alle *"Statistiche dinamiche"* sulla pagina del minisito regionale *"Statistiche"*.

Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, variazioni 2°trim. 2017 - 2°trim. 2018 (valori in migliaia di unità).

Territorio di riferimento	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	II° trimestre		Var. ass.	II° trimestre		Var. ass.	II° trimestre		Var. ass.
	2017	2018		2017	2018		2017	2018	
Toscana	1.720	1.741	21	1.591	1.617	26	129	124	-5
Italia	25.928	26.280	353	23.089	23.476	387	2.839	2.804	-34
Nord	12.856	13.013	157	12.009	12.161	152	847	852	5
Centro	5.451	5.559	108	4.922	5.022	100	529	536	7
Mezzogiorno	7.621	7.709	88	6.158	6.293	135	1.463	1.416	-47

Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 2°trim. 2017 e 2°trim. 2018.

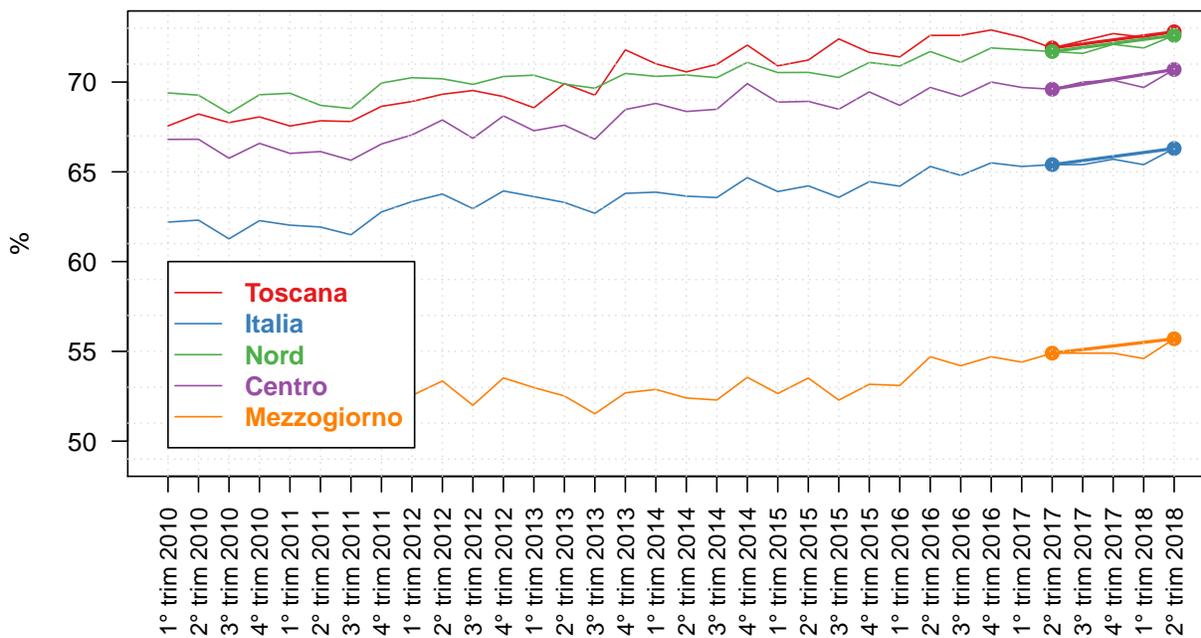
Territorio di riferimento	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	II° trimestre		II° trimestre		II° trimestre	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Toscana	71,9	72,8	66,4	67,4	7,5	7,1
Italia	65,4	66,3	58,1	59,1	10,9	10,7
Nord	71,7	72,6	66,9	67,7	6,6	6,5
Centro	69,6	70,7	62,7	63,7	9,7	9,6
Mezzogiorno	54,9	55,7	44,2	45,3	19,2	18,4

Guida alla lettura dei grafici delle serie storiche dei tassi

Le serie storiche dei tassi hanno un andamento che, accanto alla tendenza di medio-lungo periodo, presenta una componente stagionale responsabile delle oscillazioni con picchi e punti di minimo in particolari trimestri. Ad esempio il tasso di disoccupazione presenta un picco stagionale nel 1° trimestre e un minimo nel 3°. L'informazione sulla recente evoluzione deve essere quindi ricavata confrontando l'ultimo trimestre disponibile con lo stesso dell'anno precedente, in modo da depurarla dell'effetto delle oscillazioni stagionali: questa evoluzione, detta tendenziale, per Toscana, Italia e le tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno è evidenziata nei grafici dai segmenti più marcati. Le serie trimestrali dei dati rappresentati iniziano dal 2010 che è il primo anno nel quale vengono diffusi i dati trimestrali. Il tasso di disoccupazione 15-24 della Toscana, come delle altre regioni, è annuale, mentre quello delle ripartizioni geografiche è annuale fino al 2010

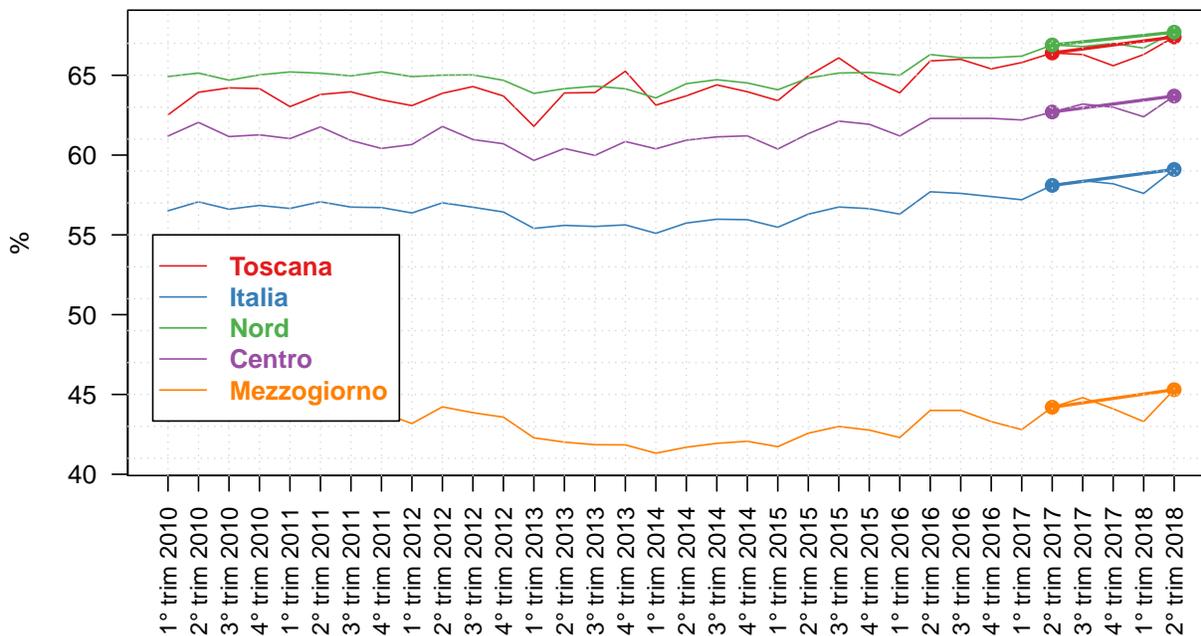
Avvertenze: i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza I.Stat possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat (banca dati I.STAT da pagina "Dati e indicatori" sul sito *Istat*).

Grafico 1 – Tassi di attività in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2010 – 2° trimestre 2018 (valori percentuali).



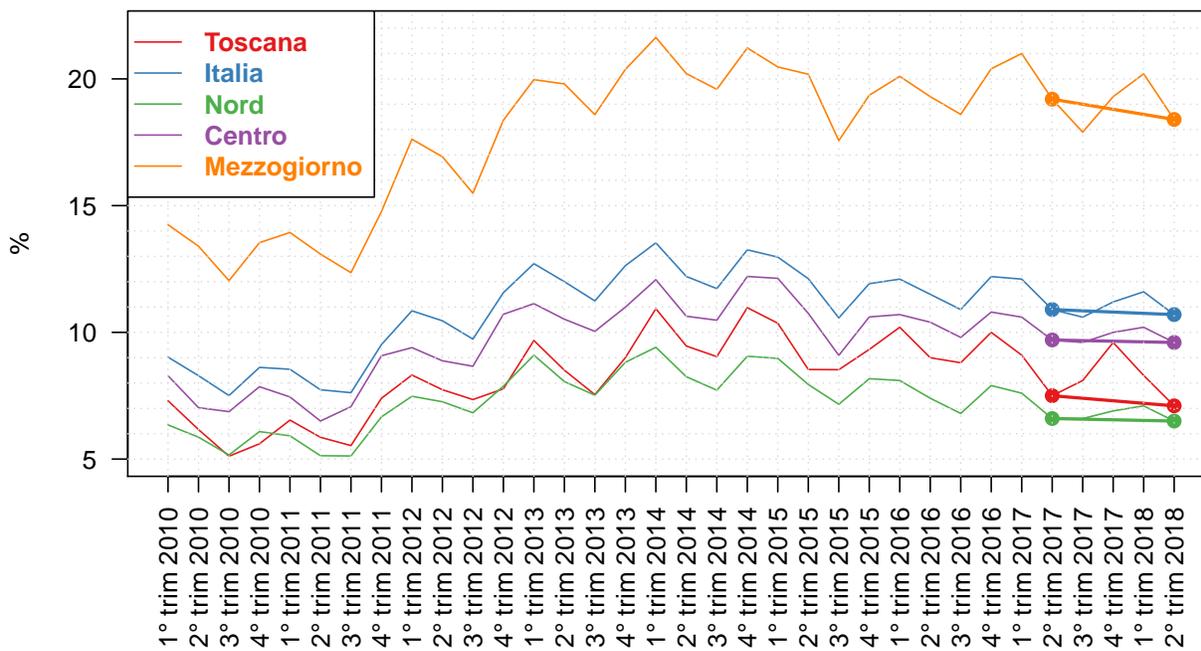
Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 2 – Tassi di occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2010 – 2° trimestre 2018 (valori percentuali).



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Grafico 3 – Tassi di disoccupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2010 – 2° trimestre 2018 (valori percentuali).



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Rappresentazione della posizione occupazionale della popolazione residente



Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di indagine hanno svolto almeno un'ora di lavoro

- che preveda un corrispettivo monetario o in natura in una qualsiasi attività;
- non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- dipendenti, indipendenti e coadiuvanti familiari assenti da lavoro temporaneamente (ad esempio, per ferie o malattia).

Assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia) sono considerati occupati se:

- dipendenti se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione;
- indipendenti, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, se durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Forze di lavoro: somma di occupati e persone in cerca di occupazione

Ripartizioni geografiche: costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale e sono così articolate:

- **Nord**
 - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
 - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
 - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
 - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
 - Sicilia, Sardegna (Isole).

Tasso di attività 15-64: rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione 15-64

Tasso di occupazione 15-64: rapporto tra occupati e la popolazione 15-64

Tasso di disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione 15-24: rapporto tra persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro 15-24.